

Corte Europea: nessuno Stato escluda le unioni civili di coppie omosessuali

Data: 11 luglio 2013 | Autore: Rossella Assanti



STRASBURGO, 7 NOVEMBRE 2013- La Corte europea dei diritti umani di Strasburgo ha stabilito che, se un Paese prevede unioni civili in alternativa al matrimonio, queste devono essere aperte a tutti, anche a persone dello stesso sesso. [MORE]

La decisione è arrivata dopo il passo falso fatto dalla **Grecia**, la quale aveva emanato una legge che limitava categoricamente i matrimoni alle sole coppie eterosessuali: un'illegitima discriminazione. Non solo la Russia quindi schierata a spada tratta contro le **unioni gay**.

La corte Europea chiede quindi un time out, uno stop al tabù e fa un passo avanti ed ha dichiarato: *“Le coppie dello stesso sesso sono capaci di formare relazioni stabili al pari delle coppie di sesso diverso.”* Stessi diritti di queste ultime quindi. La Corte evidenzia inoltre come la tutela dei figli e il riconoscimento delle coppie same-sex non sono incompatibili e, anzi, le **coppie gay** *“hanno un interesse particolare ad accedere a un'unione civile, che attribuirebbe loro, diversamente dalle coppie di sesso diverso, l'unica base giuridica nel diritto greco idonea a rendere la loro relazione riconoscibile”*

(immagine da wikipedia)

Rossella Assanti

